



I politici devolvono lo stipendio. De Vincenzi: «Una furbata»

– PERUGIA –

SCIACALLAGGIO politico, furbata mediatica. Sono solo un paio delle definizioni che il consigliere regionale di opposizione, Sergio De Vincenzi (**nella foto**), attribuisce a Pd e Socialisti-riformisti umbri, all'indomani della decisione di destinare parte dello stipendio alle popolazioni terremotate «distinguendosi con l'elargizione di qualche euro, ma dimenticandosi che in Umbria mancano all'appello diversi miliardi di euro di spesa per gli adeguamenti antisismici stanziati a seguito degli ultimi eventi», afferma egli stesso. «Sono proprio strani partiti: quando hanno interessi particolari sollecitano il più ampio consociativismo, per il resto, nel frangente del terremo-

to, dove tutte le forze politiche avrebbero dovuto presentarsi più che unite nel sostegno delle popolazioni colpite, preferiscono – sostiene De Vincenzi – distinguersi per magnanimità». Dal canto suo il consigliere regionale Marco Vinicio Guasticchi (Pd) annuncia la presentazione di una interrogazione in cui a proposito della fuga dei turisti dall'Umbria chiede di «mettere in atto azioni e atti concreti anche sul versante della comunicazione e promozione per evitare un tracollo del comparto turistico-ricettivo e ripercussioni negative su occupazione e sviluppo economico».



Peso: 14%